

Sospiri batte Pagano Acerbo resta a casa Pettinari a gonfie vele

PESCARA Promossi e bocciati eccellenti fra i candidati consiglieri alla Regione nella provincia di Pescara. Nel centrodestra, fa notizia il ko di Nazario Pagano, coordinatore regionale di Forza Italia, nettamente battuto da Lorenzo Sospiri. Quest'ultimo resta a Palazzo dell'Emiciclo con 5mila preferenze contro le 3mila di Pagano e le due 2.100 di Alfredo Castiglione, altro sconfitto illustre che esce di scena dopo essere stato vice presidente della Giunta Chiodi. In ballo un seggio pure per Abruzzo Futuro e, quindi, per il suo leader Carlo Masci. Sul fronte centrosinistra, lotta a coltello fra i competitor del Pd: sicuro il ritorno in Consiglio regionale di Donato Di Matteo, che ha fatto il pieno di consensi e già assessore alla Sanità in pectore. Per il secondo seggio targato Pd, Alberto Balducci è in vantaggio su Marinella Sclocco, consigliera uscente, e alla fine dovrebbe spuntarla. Nel Movimento 5 Stelle, successo personale di Domenico Pettinari, il più votato dei pentastellati, che vede così premiate le battaglie fatte con l'associazione Codici. Resta fuori la sinistra storica con Maurizio Acerbo che con la sua "Un'altra Regione" è rimasto lontano dal quorum fissato al 4%.

